

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso la sede provvisoria del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto (AP), li 15/06/2020



P.
II SINDACO
P.I. Alejandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA SINDACALE ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza n. 9 del 15/06/2020 - Prot. n. 3950 del 15/06/2020

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- **che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- **che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- **che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- **che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- **che** in Frazione Colle l'edificio censito catastalmente al Foglio n. 69 Particella 147 è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- **che** l'immobile identificato con la Particella 147 risultava inagibile come riportato dalla Scheda AeDES n. 16550 del 10/10/2016 Squadra n. P841 Scheda n. 005 con Esito E (Edificio INAGIBILE dal punto di vista strutturale);

PRESO ATTO che in data 10/05/2019 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBAC, in Frazione Colle al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 10/05/2019 relativo all'edificio ubicato in Frazione Colle catastalmente identificato al Foglio 69 Particella 147, quanto segue:

L'immobile è parte di un aggregato e presenta una muratura in comune con l'unità strutturale agibile con mappale 146 per la quale costituisce rischio esterno come riportato nella scheda AeDES n.6 del 12/12/16 squadra n.1598 sullo spazio di accesso a causa della facciata principale con elementi pericolanti.

In particolare si rilevano fessurazioni verticali nel tratto di muratura tra le bucatore delle finestre e il distacco del piedritto e dell'architrave in pietra della finestra del primo piano.

Al fine di rimuovere il rischio esterno si prevede un intervento di messa in sicurezza tramite riquadratura delle aperture e confinamento della facciata tramite una struttura provvisoria che consenta il passaggio, quale un 'incastellatura a tubo e giunto.

- **PROPRIETA'**: RENDINA Ivo e altri

- **TIPO D'INTERVENTO**: MESSA IN SICUREZZA

PRESO ATTO che in data 20/11/2019 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile e del Comune, al fine di verificare gli interventi di messa in sicurezza su edifici vari nel Comune di Arquata del Tronto;

ACCERTATO come risulta dalla relazione di sopralluogo del 20/11/2019 relativo all'edificio ubicato in Frazione Colle catastalmente identificato al Foglio 69 Particella 147, quanto segue:
"Necessario intervento di messa in sicurezza mediante opere provvisorie per inagibilità indotta"

ACCERTATO che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

CONSIDERATO il rilevante numero di proprietari;

ACCERTATO

- che il fabbricato oggetto della presente ordinanza è catastalmente intestato a:

Foglio 69 Particella 147 Subalterno 2 (Catasto Terreni):

- COMPAGNONI Emilia; FU OTTAVIO
- COMPAGNONI Giovino; FU OTTAVIO
- COMPAGNONI Lidia; FU OTTAVIO
- COMPAGNONI Pasquale; FU OTTAVIO
- COMPAGNONI Teresa; FU OTTAVIO
- IACOBINI Assunta; FU GIOSUE nata a ARQUATA DEL TRONTO il 03/07/1885
- IACOBINI Brandina; FU GIOSUE
- RENDINA Enzo nato a ROMA il 18/10/1958 - RNDNZE58R18H501H
- RENDINA Francesco nato a ROMA il 18/10/1958 - RNDFNC58R18H501U

- RENDINA Ivo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 10/06/1957 - RNDVIO57H10A437U
- Foglio 69 Particella 147 Subalterno 1 (Catasto Fabbricati):**
- CELIO Alberto nato a ROMA il 09/12/1950 - CLELRT50T09H501B
 - CELIO Alessia nata a ROMA il 31/07/1977 - CLELSS77L71H501R
 - CELIO Daniele nato a ROMA il 17/05/1980 - CLEDNL80E17H501V

- che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla messa in sicurezza dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

- che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

La MESSA IN SICUREZZA dell'immobile ubicato in Frazione Colle, contraddistinto catastalmente al Foglio 69 Particella 147.

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali COSMARI srl o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Locale
- Genio Militare
- COSMARI srl
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.